

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Ambiente lavoro			
	Quinewsvaldichiana.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	256
	Quinewsvaldicornia.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	258
	Quinewsvaldinievole.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	260
	Quinewsvaldisieve.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro Qui News valdisieve	262
	Quinewsvaltiberina.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	264
	Quinewsvaldelsa.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	266
	Quinewsversilia.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	268
	Quinewsvolterra.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	270
	Quotidianodelsud.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	272
	Quotidianodigela.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	276
	Radionbc.it	12/10/2023	DIGITALIZZAZIONE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE, NUOVE SFIDE PER IL LAVORO	278
	Reggio2000.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	280
	Reggiotv.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	282
	Restoalsud.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro 12 Ott 2023 17:34	284
	Sanremonews.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	285
	Sassuolo2000.com	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	288
	Savonanews.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	294
	Scandiano2000.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	297
	Sicilia20news.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	299
	Siciliainternazionale.com	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	302
	Sicilianews24.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	304
	Siciliareport.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	307
	Stylise.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	311
	Supertvoristano.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	314
	Targatocn.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	316
	Telecentro2.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	318
	Telecitta.tv	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	320
	Telenicosia.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	323
	Tempostretto.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	326
	Tiscali.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	327
	Torinoggi.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	330
	Toscanamedianews.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	332
	Tuttoggi.info	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	334
	Udinesetv.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	337
	Valledaostaglocal.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	339
	Valsesianotizie.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	341

Questo sito contribuisce alla audience di

CORRIERE DELLA SERA

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 07:00

METEO: MONTEPULCIANO 13° 25°

QuiNews.net



giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA VALDICHIANA SIENA VALDELSA AMIATA AREZZO FIRENZE LUCCA PISA LIVORNO GROSSETO MASSA CARRARA PISTOIA PRATO

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

CASTIGLION FIORENTINO CASTIGLIONE D'ORCIA CETONA CHIANCIANO T. CHIUSI CIVITELLA VALDICHIANA CORTONA FOIANO LUCIGNANO MARCIANO MONTALCINO-S.GIOVANNI D'ASSO MONTE SAN SAVINO MONTEPULCIANO PIENZA RADICOFANI SAN CASCIANO BAGNI SAN QUIRICO D'ORCIA SARTEANO SINALUNGA TORRITA DI SIENA TREQUANDA

Tutti i titoli: **Incendio di vegetazione, fuoco vicino alle case** Proseguono i lavori dell'immobile ex Macelli
Cortona, «Natale di Stelle» si arricchisce
Meoni "no all'accatastamento dei caminetti"

Strage al rave party, nascosto tra i cespugli 8 ore per fuggire alla mattanza

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

L'articolo di ieri più letto

Scontro con auto, motociclista trasportato a Siena

Scontro tra auto e moto nel comune di Monte San Savino. Un uomo di 38 anni trasportato all'ospedale Le Scotte di Siena

DOMANI AVVENNE

Concerto di Bennato, biglietti agli sgoccioli

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione **CINEMA**

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico

VIGNAIOLI E VINI

QUI Condoglianze

TOP NEWS by Italtpress

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

[Condividi](#)
[Tweet](#)



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro.

Ultimi articoli [Vedi tutti](#)

Cronaca

Incendio di vegetazione, fuoco vicino alle case

Attualità

Cortona, «Natale di Stelle» si arricchisce

Politica

Meoni "no all'accatastamento dei caminetti"

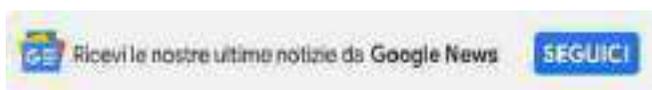
Attualità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. “In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l’impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. “I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell’organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. “Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c’è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell’European Trade Union Institute (ETUI). “Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all’intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell’importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell’attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l’Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato. “Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail. La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. – Foto Italtpress – (ITALPRESS).



Proseguono i lavori dell’immobile ex Macelli



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

[Condividi](#)
[Tweet](#)

Iscriviti alla newsletter QUInews ToscanaMedia ed ogni sera riceverai gratis le notizie principali del giorno

Email

Accetto i termini e condizioni della [privacy](#)

[Iscriviti ora](#)

REDAZIONE QUI NEWS

-  **Marco Migli**
Direttore Responsabile
-  **Pietro Mattonai**
Redattore

Collaboratori

- Marcella Bitozzi, Valentina Caffieri, Linda Giuliani, Dina Laurenzi, Claudia Martini, Monica Nocciolini.

CATEGORIE

- Cronaca
- Politica
- Attualità
- Economia
- Cultura
- Sport
- Spettacoli
- Interviste
- Opinion Leader
- Imprese & Professioni
- Programmazione Cinema

COMUNI

- Castiglion Fiorentino
- Castiglione d’Orcia
- Cetona
- Chianciano T.
- Chiusi
- Civitella valdichiana
- Cortona
- Foiano
- Lucignano
- Marciano

RUBRICHE

- Le notizie di oggi
- Più Letti della settimana
- Più Letti del mese
- Archivio Notizie
- Persone
- Toscani in TV

QUI BLOG

- Vignaioli e vini di Nadio Stronchi
- Sorridendo di Nicola Belcari
- Faуда e balagan di Alfredo De Girolamo e Enrico Catassi
- Cose strane e posti assurdi di Blue Lama
- Disincantato di Adolfo Santoro
- Psico-cose di Federica Giusti
- Pagine allegre di Gianni Micheli
- Le stelle di Astrea di Edit Permay
- Raccolte & Paesaggi di Marco Celati
- Le pregiate penne di Pierantonio Pardi
- Incontri d’arte di Riccardo Ferrucci
- Storie di ordinaria umanità di Nicolò Stella
- Parole in viaggio di Tito Barbini
- NEURONEWS di Alberto Arturo Vergani
- Turbative di Franco Bonciani

IL NETWORK QuiNews.net

- QuiNewsAbetone.it
- QuiNewsAmiata.it
- QuiNewsAnimali.it
- QuiNewsArezzo.it
- QuiNewsCasentino.it
- QuiNewsCecina.it
- QuiNewsChianti.it
- QuiNewsCuoio.it
- QuiNewsElba.it
- QuiNewsEmpolese.it
- QuiNewsFirenze.it
- QuiNewsGarfagnana.it
- QuiNewsGrosseto.it
- QuiNewsLivorno.it
- QuiNewsLucca.it
- QuiNewsLunigiana.it
- QuiNewsMaremma.it
- QuiNewsMassaCarrara.it
- QuiNewsMugello.it
- QuiNewsPisa.it
- QuiNewsPistoia.it
- QuiNewsPrato.it
- QuiNewsSiena.it
- QuiNewsValbisenzio.it

Questo sito contribuisce alla audience di

CORRIERE DELLA SERA

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 15:16

METEO: PIOMBINO 17° 26°

QuiNews.net



giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA VALDICORNIA ELBA CECINA LIVORNO PISA GROSSETO LUCCA MASSA CARRARA PISTOIA PRATO FIRENZE SIENA AREZZO

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo **Rigassificatore** Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

CAMPIGLIA MARITTIMA

PIOMBINO

SAN VINCENZO

SASSETTA

SUVERETO

Tutti i titoli: "Al Perticale niente odontoiatria infantile" Etichettatura e sicurezza prodotti, aiuto online Aperto l'accesso pedonale alla Casa della Salute Antincendi, verso il potenziamento dei servizi

Strage al rave party, nascosto tra i cespugli 8 ore per fuggire alla mattanza

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

L'articolo di ieri più letto

Acciaio, "ultima opportunità per Piombino"

Fim, Fiom e Uilm: "Il Governo non può permettersi di lasciarsi sfuggire investitori che potrebbero finalmente rilanciare il polo siderurgico"

DOMANI AVVENNE

Per il rigassificatore pareri con prescrizioni

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione **CINEMA**

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico **VIGNAIOLI E VINI**

QUI Condoglianze



Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Condividi



BOLOGNA (ITALPRESS) – "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle



Ultimi articoli

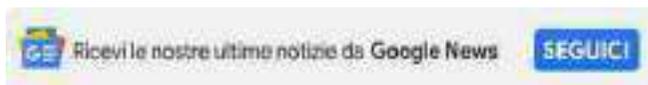
- Politica
- Attualità
- Attualità

leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).

Aperto l'accesso pedonale alla Casa della Salute

Attualità

Anticendi, verso il potenziamento dei servizi



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla **Newsletter QUInews - ToscanaMedia**. Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

Condividi



Taboola Feed



Proteggi il tuo mondo digitale.

Ottieni il tuo sconto del mese della consapevolezza sulla cybersecurity!

Bitdefender | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di

CORRIERE DELLA SERA

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 17:20

METEO: PESCIA 16° 27°

QuiNews.net



giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA VALDINIEVOLE PISTOIA ABETONE PRATO FIRENZE LUCCA PISA LIVORNO SIENA AREZZO GROSSETO MASSA CARRARA

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

BUGGIANO CHIESINA LAMPORECCIO LARCIANO MARLIANA MASSA E COZZILE MONSUMMANO MONTECATINI TERME PESCIA PIEVE A NIEVOLE PONTE BUGGIANESE SERRAVALLE UZZANO

Tutti i titoli: Per la frattura del femore mortalità in aumento In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole Nubi all'orizzonte, arrivano maltempo e freddo

Strage al rave party, nascosto tra i cespugli 8 ore per fuggire alla mattanza

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

TOP NEWS by Italtpress

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

[Condividi](#)
[Tweet](#)



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. “Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. “Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle

L'articolo di ieri più letto

Ciao caldo, l'autunno è dietro l'angolo

Pioggia e calo delle temperature nel brusco cambio di passo del meteo atteso anche in Toscana. Colpa di un vortice ciclonico, ecco quando arriverà

DOMANI AVVENNE

Covid, 212 nuovi contagi nel Pistoiese

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione CINEMA

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico

VIGNAIOLI E VINI

QUI Condoglianze

Ultimi articoli

Vedi tutti

Attualità

Per la frattura del femore mortalità in aumento

Attualità

In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati

Attualità

Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole

Attualità

leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).



Nubi all'orizzonte, arrivano maltempo e freddo



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

[Condividi](#)

[Tweet](#)

Iscriviti alla newsletter QUInews ToscanaMedia ed ogni sera riceverai gratis le notizie principali del giorno

Email

Accetto i termini e condizioni della [privacy](#)

[Iscriviti ora](#)

REDAZIONE QUI NEWS

-  **Marco Migli**
Direttore Responsabile
-  **Pietro Mattonai**
Redattore

Collaboratori

- Marcella Bitozzi, Valentina Caffieri, Linda Giuliani, Dina Laurenzi, Claudia Martini, Monica Nocciolini.

CATEGORIE

- Cronaca
- Politica
- Attualità
- Economia
- Cultura
- Sport
- Spettacoli
- Interviste
- Opinion Leader
- Imprese & Professioni
- Programmazione Cinema

COMUNI

- Buggiano
- Chiesina
- Lamporecchio
- Larciano
- Marliana
- Massa e Cozzile
- Monsummano
- Montecatini Terme
- Pescia

RUBRICHE

- Le notizie di oggi
- Più Letti della settimana
- Più Letti del mese
- Archivio Notizie
- Persone
- Toscani in TV

QUI BLOG

- Vignaioli e vini di Nadio Stronchi
- Sorridendo di Nicola Belcari
- Fausta e balagan di Alfredo De Girolamo e Enrico Catassi
- Cose strane e posti assurdi di Blue Lama
- Disincantato di Adolfo Santoro
- Psico-cose di Federica Giusti
- Pagine allegre di Gianni Micheli
- Le stelle di Astrea di Edit Permay
- Raccolte & Paesaggi di Marco Celati
- Le pregiate penne di Pierantonio Pardi
- Incontri d'arte di Riccardo Ferrucci
- Storie di ordinaria umanità di Nicolò Stella
- Parole in viaggio di Tito Barbini
- NEURONEWS di Alberto Arturo Vergani

IL NETWORK QuiNews.net

- QuiNewsAbetone.it
- QuiNewsAmiata.it
- QuiNewsAnimali.it
- QuiNewsArezzo.it
- QuiNewsCasentino.it
- QuiNewsCecina.it
- QuiNewsChianti.it
- QuiNewsCuoio.it
- QuiNewsElba.it
- QuiNewsEmpolese.it
- QuiNewsFirenze.it
- QuiNewsGarfagnana.it
- QuiNewsGrosseto.it
- QuiNewsLivorno.it
- QuiNewsLucca.it
- QuiNewsLunigiana.it
- QuiNewsMaremma.it
- QuiNewsMassaCarrara.it
- QuiNewsMugello.it
- QuiNewsPisa.it
- QuiNewsPistoia.it
- QuiNewsPrato.it
- QuiNewsSiena.it

Questo sito contribuisce alla audience di

CORRIERE DELLA SERA

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 17:20

METEO: PONTASSIEVE 16° 26°

QuiNews.net



giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA VALDISIEVE ▾ EMPOLESE FIRENZE CHIANTI MUGELLO PRATO ▾ PISTOIA ▾ AREZZO ▾ SIENA ▾ GROSSETO ▾ LIVORNO ▾ LUCCA ▾ PISA ▾ MASSA CARRARA ▾

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

LONDA PELAGO PONTASSIEVE RIGNANO SULL'ARNO RUFINA SAN GODENZO

Tutti i titoli: Per la frattura del femore mortalità in aumento In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole Nubi all'orizzonte, arrivano maltempo e freddo

Braccati e uccisi da Hamas: il video dei ragazzi del rave in Israele

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

TOP NEWS by Italtpress

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

[Condividi](#)
[Tweet](#)



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. “Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. “Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi”, dice Cesare Damiano, presidente dell’Associazione Lavoro&Welfare. “L’intelligenza artificiale è la sfida per il futuro.

L'articolo di ieri più letto

E se ogni frazione fosse un borgo? L'idea della Toscana

Ci sono circa 1.500 borghi sul territorio regionale toscano, attrattori turistici e scrigni di bellezza. Ma molti altri centri hanno storia e identità

DOMANI AVVENNE

Covid, nel Fiorentino 636 nuovi casi e una vittima

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione **CINEMA**

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico **VIGNAIOLI E VINI**

QUI Condoglianze

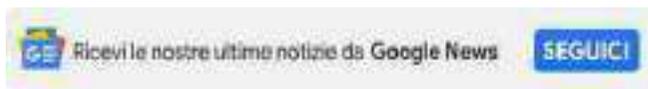
Ultimi articoli [Vedi tutti](#)

- Attualità **Per la frattura del femore mortalità in aumento**
- Attualità **In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati**
- Attualità **Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole**

Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. “In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l’impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. “I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell’organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. “Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c’è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell’European Trade Union Institute (ETUI). “Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all’intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell’importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell’attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l’Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato. “Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail. La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. – Foto Italtpress – (ITALPRESS).



Nubi all’orizzonte, arrivano maltempo e freddo



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

[Condividi](#)
[Tweet](#)

Iscriviti alla newsletter QUInews ToscanaMedia ed ogni sera riceverai gratis le notizie principali del giorno

Email

Accetto i termini e condizioni della [privacy](#)

[Iscriviti ora](#)

REDAZIONE QUI NEWS

-  **Marco Migli**
Direttore Responsabile
-  **Pietro Mattonai**
Redattore

Collaboratori

Marcella Bitozzi, Valentina Caffieri, Linda Giuliani, Dina Laurenzi, Claudia Martini, Monica Nocciolini.

CATEGORIE

- Cronaca
- Politica
- Attualità
- Economia
- Cultura
- Sport
- Spettacoli
- Interviste
- Opinion Leader
- Imprese & Professioni
- Programmazione Cinema

COMUNI

- Londa
- Pelago
- Pontassieve
- Rignano sull’Arno
- Rufina
- San Godenzo

RUBRICHE

- Le notizie di oggi
- Più Letti della settimana
- Più Letti del mese
- Archivio Notizie
- Persone
- Toscani in TV

QUI BLOG

- Vignaioli e vini di Nadio Stronchi
- Sorridendo di Nicola Belcari
- Fauda e balagan di Alfredo De Girolamo e Enrico Catassi
- Cose strane e posti assurdi di Blue Lama
- Disincantato di Adolfo Santoro
- Psico-cose di Federica Giusti
- Pagine allegre di Gianni Micheli
- Le stelle di Astrea di Edit Permay
- Raccolte & Paesaggi di Marco Celati
- Le pregiate penne di Pierantonio Pardi
- Incontri d’arte di Riccardo Ferrucci
- Storie di ordinaria umanità di Nicolò Stella
- Parole in viaggio di Tito Barbini
- NEURONEWS di Alberto Arturo Vergani
- Turbative di Franco Bonciani

IL NETWORK QuiNews.net

- QuiNewsAbetone.it
- QuiNewsAmiata.it
- QuiNewsAnimali.it
- QuiNewsArezzo.it
- QuiNewsCasentino.it
- QuiNewsCecina.it
- QuiNewsChianti.it
- QuiNewsCuoio.it
- QuiNewsElba.it
- QuiNewsEmpolese.it
- QuiNewsFirenze.it
- QuiNewsGarfagnana.it
- QuiNewsGrosseto.it
- QuiNewsLivorno.it
- QuiNewsLucca.it
- QuiNewsLunigiana.it
- QuiNewsMaremma.it
- QuiNewsMassaCarrara.it
- QuiNewsMugello.it
- QuiNewsPisa.it
- QuiNewsPistoia.it
- QuiNewsPrato.it
- QuiNewsSiena.it
- QuiNewsValbisenzio.it

Questo sito contribuisce alla audience di

CORRIERE DELLA SERA

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 14:00

METEO: SANSEPOLCRO 13° 26°

QuiNews.net



giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA VALTIBERINA AREZZO CASENTINO VALDARNO FIRENZE SIENA GROSSETO PRATO LIVORNO PISA PISTOIA LUCCA MASSA CARRARA

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

ANGHIARI BADIA TEDALDA CAPRESE MICHELANGELO MONTERCHI PIEVE SANTO STEFANO SANSEPOLCRO SESTINO

Tutti i titoli: Ripristino manto stradale, i tratti interessati Arezzo Incidenti sul lavoro, in Toscana 32 quelli mortali in 8 mesi Benzina, gasolio, gpl, ecco dove risparmiare Tutte le offerte di lavoro in provincia di

CORRIERE TV

Strage al rave party, nascosto tra i cespugli 8 ore per fuggire alla mattanza

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

DOMANI AVVENNE

Addio allo storico farmacista del paese

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione **CINEMA**

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico **VIGNAIOLI E VINI**

QUI Condoglianze



Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Condividi Condividi



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. “Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. “Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle

Ultimi articoli

- Attualità Ripristino manto stradale, i tratti interessati
- Attualità Incidenti sul lavoro, in Toscana 32 quelli mortali in 8 mesi
- Attualità Tutte le offerte di lavoro in provincia di Arezzo
- Attualità Benzina, gasolio, gpl, ecco dove risparmiare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

Condividi



Taboola Feed



La foto di Deva Cassel e di sua madre alla stessa età dice tutto

Editors Nation | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

Questo sito contribuisce alla audience di

CORRIERE DELLA SERA

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 17:20

METEO: POGGIBONSI 15° 27°

QuiNews.net



giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA VALDELSA SIENA VALDICHIANA AMIATA FIRENZE LUGCA PISA LIVORNO AREZZO GROSSETO MASSA CARRARA PISTOIA PRATO

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

BARBERINO-TAVARNELLE CASOLE D'ELSA COLLE DI VAL D'ELSA MONTERIGGIONI POGGIBONSI RADICONDOI SAN GIMIGNANO SOVICILLE

Tutti i titoli: Per la frattura del femore mortalità in aumento In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole Nubi all'orizzonte, arrivano maltempo e freddo

Strage al rave party, nascosto tra i cespugli 8 ore per fuggire alla mattanza

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

TOP NEWS by Italtpress

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Condividi
 Tweet LinkedIn



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. “Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. “Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle

L'articolo di ieri più letto

Un morto nello schianto a sei sull'Autopalio
 Traffico bloccato per via dell'incidente avvenuto in mattinata. Due i feriti in ospedale, uno in gravi condizioni. Altri ostacoli dai cantieri

DOMANI AVVENNE

Grave a 23 anni nello scontro tra moto e auto

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione CINEMA

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico

VIGNAIOLI E VINI

QUI Condoglianze

Ultimi articoli [Vedi tutti](#)

- Attualità **Per la frattura del femore mortalità in aumento**
- Attualità **In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati**
- Attualità **Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole**

leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:



Taboola Feed



Qual è il miglior fornitore luce e gas? Classifica delle migliori offerte

Elettricità e gas | Ricerca annunci | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di

CORRIERE DELLA SERA

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 07:00

METEO: VIAREGGIO 18° 25°

QuiNews.net



giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA VERSILIA LUCCA GARFAGNANA MASSA CARRARA PISA LIVORNO PISTOIA PRATO FIRENZE SIENA AREZZO GROSSETO

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

CAMAIORE FORTE DEI MARMI MASSAROSA PIETRASANTA SERAVEZZA STAZZEMA VIAREGGIO

Tutti i titoli: Per la frattura del femore mortalità in aumento In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole Retiambiente, fattura disponibile in digitale

Strage al rave party, nascosto tra i cespugli 8 ore per fuggire alla mattanza

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

TOP NEWS by Italtpress

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

[Condividi](#)
[Tweet](#)



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. “Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. “Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi”, dice Cesare Damiano, presidente dell’Associazione Lavoro&Welfare. “L’intelligenza artificiale è la sfida per il futuro.

L'articolo di ieri più letto

Diesel non a norma, denunciato il titolare del distributore

Il prodotto indiziato è quello di frode in commercio. La guardia di finanza ha scoperto un grado di infiammabilità non conforme alle normative

DOMANI AVVENNE

Covid, 342 casi fra Piana, Versilia e Garfagnana

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione CINEMA

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico

VIGNAIOLI E VINI

QUI Condoglianze

Ultimi articoli [Vedi tutti](#)

Attualità **Per la frattura del femore mortalità in aumento**

Attualità **In Toscana oltre 1.000 minori stranieri non accompagnati**

Attualità **Il caro vita toglie pesce e carne dalle tavole**

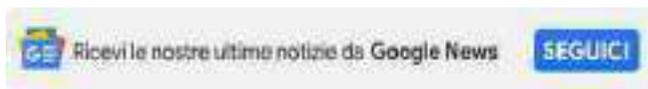
Attualità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. “In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l’impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. “I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell’organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. “Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c’è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell’European Trade Union Institute (ETUI). “Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all’intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell’importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell’attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l’Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato. “Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail. La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. – Foto Italtpress – (ITALPRESS).



Retiambiente, fattura disponibile in digitale



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

[Condividi](#)
[Tweet](#)

Iscriviti alla newsletter QUInews ToscanaMedia ed ogni sera riceverai gratis le notizie principali del giorno

Email

Accetto i termini e condizioni della [privacy](#)

[Iscriviti ora](#)

REDAZIONE QUI NEWS

-  **Marco Migli**
Direttore Responsabile
-  **Pietro Mattonai**
Redattore

Collaboratori

Marcella Bitozzi, Valentina Caffieri, Linda Giuliani, Dina Laurenzi, Claudia Martini, Monica Nocciolini.

CATEGORIE

- Cronaca
- Politica
- Attualità
- Economia
- Cultura
- Sport
- Spettacoli
- Interviste
- Opinion Leader
- Imprese & Professioni
- Programmazione Cinema

COMUNI

- Camaiore
- Forte dei Marmi
- Massarosa
- Pietrasanta
- Seravezza
- Stazzema
- Viareggio

RUBRICHE

- Le notizie di oggi
- Più Letti della settimana
- Più Letti del mese
- Archivio Notizie
- Persone
- Toscani in TV

QUI BLOG

- Vignaioli e vini di Nadio Stronchi
- Sorridendo di Nicola Belcari
- Fauda e balagan di Alfredo De Girolamo e Enrico Catassi
- Cose strane e posti assurdi di Blue Lama
- Disincantato di Adolfo Santoro
- Psico-cose di Federica Giusti
- Pagine allegre di Gianni Micheli
- Le stelle di Astrea di Edit Permay
- Raccolte & Paesaggi di Marco Celati
- Le pregiate penne di Pierantonio Pardi
- Incontri d'arte di Riccardo Ferrucci
- Storie di ordinaria umanità di Nicolò Stella
- Parole in viaggio di Tito Barbini
- NEURONEWS di Alberto Arturo Vergani
- Turbative di Franco Bonciani

IL NETWORK QuiNews.net

- QuiNewsAbetone.it
- QuiNewsAmiata.it
- QuiNewsAnimali.it
- QuiNewsArezzo.it
- QuiNewsCasentino.it
- QuiNewsCecina.it
- QuiNewsChianti.it
- QuiNewsCuoio.it
- QuiNewsElba.it
- QuiNewsEmpolese.it
- QuiNewsFirenze.it
- QuiNewsGarfagnana.it
- QuiNewsGrosseto.it
- QuiNewsLivorno.it
- QuiNewsLucca.it
- QuiNewsLunigiana.it
- QuiNewsMaremma.it
- QuiNewsMassaCarrara.it
- QuiNewsMugello.it
- QuiNewsPisa.it
- QuiNewsPistoia.it
- QuiNewsPrato.it
- QuiNewsSiena.it
- QuiNewsValbisenzio.it

Questo sito contribuisce alla audience di

CORRIERE DELLA SERA

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 13:30

METEO: VOLTERRA 14° 25° QuiNews.net



giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA VOLTERRA VALDERA CUOIO PISA LIVORNO LUCCA PISTOIA PRATO FIRENZE SIENA AREZZO GROSSETO MASSA CARRARA

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

CASALE M.MO CASTELLINA M.MA CASTELNUOVO VDC GUARDISTALLO MONTECATINI VDC MONTESCUDAIO MONTEVERDI POMARANCE RIPARBELLA VOLTERRA

Tutti i titoli: Scappano dopo la rissa ma i carabinieri li rintracciano Nel Pisano più di 300 casi Covid e un decesso Incatenati al Consiglio regionale per la sanità

Strage al rave party, nascosto tra i cespugli 8 ore per fuggire alla mattanza

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

L'articolo di ieri più letto

Incatenati al Consiglio regionale per la sanità

Comitati in protesta davanti al Consiglio regionale per l'ospedale volterrano. Meini: "Problematica nota, le persone sono esasperate"

DOMANI AVVENNE

Alta Valdicecina, nuovi casi Covid in 4 Comuni

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione **CINEMA**

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico

VIGNAIOLI E VINI

QUI Condoglianze

TOP NEWS by Italtpress

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Condividi



BOLOGNA (ITALPRESS) – "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle

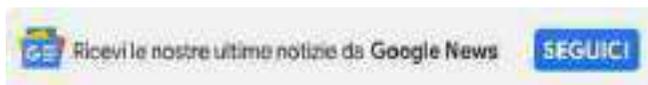
Ultimi articoli

- Cronaca **Scappano dopo la rissa ma i carabinieri li rintracciano**
- Cronaca **Nel Pisano più di 300 casi Covid e un decesso**
- Politica **Incatenati al Consiglio regionale per la sanità**
- Cronaca

leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).



Fermato mentre porta il cibo agli spacciatori



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

Condividi



Taboola Feed



Sistema d'Allarme n.1 in Italia. Calcola il preventivo.

Antifurto Verisure | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

| 12 OTTOBRE 2023 17:26 | 0 commenti



Cerca nell'Archivio

Tutti i Sezioni ▾

Tutti i Province ▾

Tutti i Argomenti ▾

Tutti i Temi ▾

Conferma

Top News Italtpress, Italtpress

[Ridimensiona il testo](#)

AAA

Condividi:



Ultimi articoli

Marsicovetere, il sindaco chiede chiarezza per i malori al distretto sanitario



4 minuti per la lettura

BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

“Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli,

Diplomazia al lavoro. Israele: Hamas è Isis di Gaza, sarà guerra lunga e estenuante

Beethoven e Chopin inaugurano la stagione 2023-2024 della Iuc

[Archivio articoli](#)

Ottobre 2023

Settembre 2023

Agosto 2023

Luglio 2023

Giugno 2023

Maggio 2023

Aprile 2023

Marzo 2023

Febbraio 2023

Gennaio 2023

2023

[Argomenti](#)

- Arte (2)
- Articolo Sponsorizzato (48)
- Capitale Umano e Creatività (366)
- Consultazione Online (13)
- Cronache (49533)
- Economia (2812)
- Gli Editoriali (1582)
- Il dibattito e le idee (457)
- Il mondo che cambia (501)
- Il Palazzo (1057)
- I Nord e i Sud del Mondo (571)
- L'Altravoce dei Ventenni (539)
- L'Altravoce del Lunedì (19)
- L'Intervista (232)
- L'Italia Rovesciata (808)
- La Bacheca delle Offerte (3)

project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria.

"In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

La Card di Buttafuoco (975)

La Sfogliatella di Marassi (974)

Le due Italie (2914)

Lettere (59) Mimi (594)

Nazionale (33)

Opinioni (442)

Politica (9039)

Regole e Diritti (70)

Rubriche (169)

Società e Cultura (8196)

Spettacoli (3877)

Sport (6449)

- Foto Italtpress -

(ITALPRESS).

Condividi:



COPYRIGHT

Il Quotidiano del Sud © - RIPRODUZIONE RISERVATA

Cosa pensi della notizia?

0 risposte



0 Commenti

1 Accedi ▼

G Inizia la discussione...

ENTRA CON

O REGISTRATI SU DISQUS ?



Nome



• Condividi

Migliori Più recenti Più vecchi

Commenta per primo.

✉ Iscriviti 🔒 Privacy ! Non vendere i miei dati



il Quotidiano

Community

Servizio Clienti

ABBONAMENTI

Meta

GERENZA

Facebook Altravoce

FAQ

Abbonati a

Accedi

E CONTATTI

Facebook Basilicata

Uso del cookie

Il Quotidiano del Sud

Feed del contenuti

REDAZIONI

Facebook Calabria

Privacy

potrai consultare su

Feed del commenti

PUBBLICITÀ

Facebook Campania

pc, tablet e smatphone.

WordPress.org

Facebook Puglia

SCOPRI I PREZZI

Twitter

Youtube



Copyright Website Structure Finedit S.r.l. (P.IVA 02193320781), Sede legale Via Rossini,2 - 87040 Castrolibero (CS).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



CRONACA POLITICA SPORT ATTUALITÀ DAI COMUNI REGIONE ECONOMIA RUBRICHE



Home > Italtpress > Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Italtpress

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Di Redazione - 12 Ottobre 2023

0

f Condividi su Facebook
🐦 Tweet su Twitter
G+
📌

Articoli recenti

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Crisi finanziaria, ora il dissesto: Casciana, "da Greco per mesi solo bugie, si dimetta"

Sorride la Nuova Città di Gela, vittoria per 3-0 contro l'Antares Ragusa

Tag

- acqua appello asp assessore auto
- caltanissetta Caltaqua carabinieri
- centrodestra cgil commissione comune
- consiglio contagio coronavirus covid
- droga elezioni emergenza eni
- forza italia **gela** Gela, gela calcio
- ghelas giunta guariti incendio
- incidente indagine lavori M5S mafia
- maggioranza, morte niscemi
- ospedale Pd polizia quotidiano, regione rifiuti sequestro sindaco
- tekra

BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetratura tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico

dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Iliaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress -(ITALPRESS).

CONDIVIDI     [tweet](#)



HOME NOTIZIE ▼ SPORT SERVIZI ▼ INDAGINE D'ASCOLTO COME ASCOLTARCI PALINSESTO

DIGITALIZZAZIONE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE, NUOVE SFIDE PER IL LAVORO



Foto: Italtpress ©

BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

– Foto Italtpress –

(ITALPRESS).

12 Ottobre 2023

CONDIVIDI



© RadioNBC.it - Riproduzione riservata

RSS

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Home Top news by Italtpress Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

12 Ottobre 2023

Print



Bologna (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

- Foto Italtpress -

(ITALPRESS).





DIGITALIZZAZIONE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE, NUOVE SFIDE PER IL LAVORO

Autore **Agenzia di Stampa Italtpress** | gio, 12 ott 2023 17:26



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso

Aggiornamenti e notizie



Presunti brogli elettorali, rinviato a giudizio il consigliere Castorina

Servizio di: **CRONACA**
 Redazione Web

Esce dal processo l’assessore Demetrio Delfino, chiesta trasmissione degli atti per Falcomatà

gio, 12 ott 2023 16:27

📌 BROGLIELETTORALI 📌
 ANTONINOCASTORINA



Tito Sofi, il medico reggino che ha salvato la vita a Fedez



La V Commissione del Csm propone Ignazio procuratore aggiunto

lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

– Foto Italtpress –
(ITALPRESS).

Servizio di: **ATTUALITÀ**
Redazione Web

È stato il 45enne a ricoverare il cantante colto da una emorragia interna

gio, 12 ott 2023 17:16
TITO-SOFI FEDEZ
OPERAZIONE-FEDEZ
MEDICO-FEDEZ REGGIO CALABRIA



Versace alla presentazione nazionale della Camminata tra gli Olivi 2023

Servizio di: **POLITICA**
Redazione Web

«Puntare sulla qualità del prodotto Evo per uno sviluppo anche del turismo rurale»

gio, 12 ott 2023 17:39
CITTADELLOLIO
CAMINATATRAGLIOLIVI



Edifici scolastici, la denuncia di Milia: "Per 20 anni non sono stati svolti i dovuti controlli"

Servizio di: **ATTUALITÀ**
Redazione Web

L'allarme lanciato da Federico Milia, capogruppo di Forza Italia, in consiglio comunale

gio, 12 ott 2023 18:12
SCUOLA REGGIO-CALABRIA
FEDERICO-MILIA EDIFICI-SCOLASTICI



Servizio di: **ATTUALITÀ**
Redazione Web

Adesso la decisione dovrà essere ratificata dal Plenum

gio, 12 ott 2023 16:59
WALTERIGNAZITTO
PROCURATOREAGGIUNTO
CSM



Mimmo Lucano si racconta il giorno dopo la sentenza

Servizio di: **ATTUALITÀ**
Redazione Web

Nella sua Riace dopo il lungo abbraccio di quanti lo hanno sostenuto in questi anni

gio, 12 ott 2023 17:53
MIMMOLUCANO
RIACE



Villa San Giovanni da appuntamento con le "Buone pratiche di protezione civile"

Servizio di: **ATTUALITÀ**
Redazione Web

Nell'ambito delle giornate nazionali "Io non rischio"

gio, 12 ott 2023 15:24
VILLASANGIOVANNI
PROTEZIONECIVILE
IONONRISCHIO





Home / [Top News](#)



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”.

Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

ADV



Edizione locale **ilNazionale.it**



[PRIMA PAGINA](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [EVENTI](#) [SPORT](#) [ATTUALITÀ](#) [SANITÀ](#) [SOLIDARIETÀ](#) [ECONOMIA](#) [AL DIRETTORE](#) [AGENDA](#) [MANIFESTAZIONI](#) [TUTTE LE NOTIZIE](#)

[Ventimiglia](#) [Vallecrosia](#) [Bordighera](#) [Sanremo](#) [Ospedaletti](#) [Arma Taggia](#) [Valle Argentina](#) [Riva Santo Stefano](#) [Imperia](#) [Golfo Dianese](#) [Monaco](#) [Regione](#) [Europa](#)

ABBONATI

[/ TOP NEWS](#)

[Mobile](#) [Facebook](#) [Instagram](#) [Twitter](#) [RSS](#) [Archivio](#) [Meteo](#) [Farmacie](#) [Radio](#)

CHE TEMPO FA

TOP NEWS | 12 ottobre 2023, 17:26



ADESSO
23.4°C



VEN 13
19.1°C
24.5°C



SAB 14
18.8°C
24.7°C

@Datameteo.com



RUBRICHE

- Festival di Sanremo
- Club Tenco
- Cinema
- L'oroscopo di Corinne
- 4Zampe CANI
- 4Zampe GATTI
- 4Zampe ADOTTATI
- 4Zampe PERSI E TROVATI
- Istituto Comprensivo Sanremo Centro Levante
- Coldiretti Informa
- Confartigianato Informa
- CISL Informa
- Infermiere e salute
- 2 Ciapetti con Federico
- Tra storia e ricordi
- Target con Ilaria Salerno
- Artigianato & DE.CO. con CNA
- Verdeacqua
- Stadio Aperto
- SoloAffitti
- Persone & Aziende: il mondo di AIDP
- Cultura Energetica
- Curiosità
- Pronto condominio
- La Nuova Corrente
- Foto notizia
- BuonGiro
- Buongiornozza

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



BOLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei



IN BREVE

giovedì 12 ottobre

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"



Immigrazione, Nordio "Nessuna azione disciplinare per Apostolico"



Banche, per Forrester Intesa Sanpaolo Mobile migliore app nell'area EMEA



Fotogallery
Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA



Cronaca
Sanremo, picchia per mesi la moglie e tenta di farla licenziare: condannato 35enne



Cronaca
La Cassazione conferma la condanna a 5 anni per Santo Pellegrino: colpevole di tentata violenza sessuale e di aver ucciso a fucilate un cane a Ceriana



Cronaca
Ventimiglia, denuncia di essere stata minacciata al telefono ma era un operatore di un call center: 58enne finisce a processo per simulazione di reato

[Leggi tutte le notizie](#)

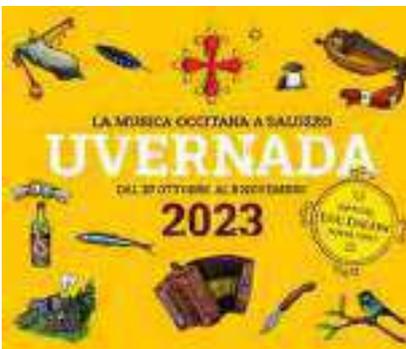
lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri in loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias- Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).

[Redazione](#)

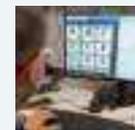
Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

SEGUICI

Ti potrebbero interessare anche:



Operazione contro la pedopornografia, 3 arresti e 24 indagati



Controlli dei Nas, sequestrati 300 mila litri di vini e multe per 290 mila euro



Visco "Prospettive macroeconomiche globali deboli e altamente incerte"



A New York la prima edizione degli Italtpress Awards



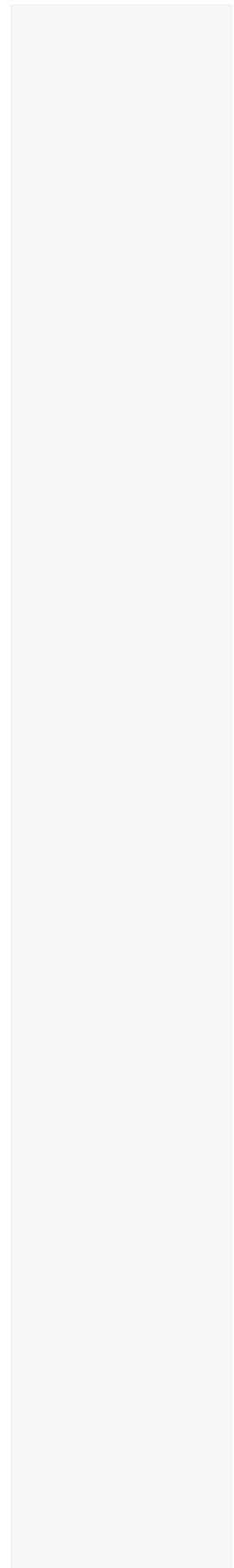
Manovra, Palazzo Chigi "Grande collaborazione nella maggioranza"



Marc Marquez in Ducati, correrà col Team Gresini nel 2024



[Leggi le ultime di: Top News](#)



Q.ca

058904

giovedì, 12 Ottobre 2023

25.2 Comune di Sassuolo



PRIMA PAGINA SASSUOLO FIORANO FORMIGINE MARANELLO CASALGRANDE CASTELLARANO SCANDIANO



HOME > TOP NEWS BY ITALPRESS > DIGITALIZZAZIONE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE, NUOVE SFIDE PER IL LAVORO

DIGITALIZZAZIONE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE, NUOVE SFIDE PER IL LAVORO

Tempo di lettura 4 min.



12 Ottobre 2023



Ora in onda:





BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

“Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa



lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria.

"In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

- Foto Italtpress -

(ITALPRESS).

CHE TEMPO FA

TOP NEWS | 12 ottobre 2023, 17:26

RUBRICHE

- L'oroscopo di Corinne
- Coldiretti Informa
- Confcommercio Informa
- CGIL Informa
- CISL Informa
- #shoppingexperience
- Il Salvadente
- Liguria: storia, leggenda e attualità
- #ILBELLOCISALVERÀ
- Persone & Aziende: il mondo di AIDP
- Pronto condominio
- BuonGiro
- Buongiornozza
- Speciale Rigassificatore
- Fotogallery
- Videogallery

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



BOLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per

IN BREVE

giovedì 12 ottobre

Salario minimo, Schlein "Il tentativo di affossarlo è fallito"



Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"



Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"



ACCADEVA UN ANNO FA



Politica
Angelo Gratarola è il nuovo assessore alla Sanità della Regione Liguria



Cronaca
Guardia di Finanza, scoperti undici bed & breakfast abusivi nel savonese



Cronaca
Fermato per un controllo, nella giacca aveva cocaina: 46enne magrebino arrestato a Pietra Ligure

[Leggi tutte le notizie](#)

l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORs. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per

Immigrazione, Nordio
"Nessuna azione disciplinare per Apostolico"



Banche, per Forrester Intesa Sanpaolo Mobile migliore app nell'area EMEA



Operazione contro la pedopornografia, 3 arresti e 24 indagati



Controlli dei Nas, sequestrati 300 mila litri di vini e multe per 290 mila euro



Visco "Prospettive macroeconomiche globali deboli e altamente incerte"



A New York la prima edizione degli Italpress Awards



[Leggi le ultime di: Top News](#)

questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias- Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress -(ITALPRESS).



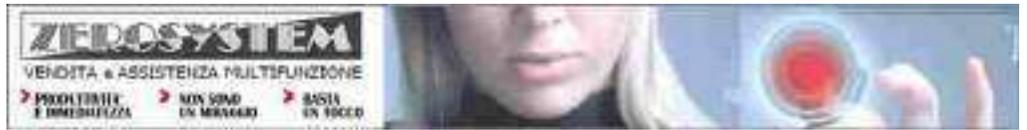
Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

SEGUICI

Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2013 - 2023 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)



Home > Top news by Italtpress > Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

TOP NEWS BY ITALPRESS

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

12 Ottobre 2023



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di



Ora in onda:



imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

- Foto Italtpress -

(ITALPRESS).



Redazione Contatti



Cerca nel sito

Giovedì, 12 ottobre 2023



Giornale indipendente di informazione online

- HOME
- POLITICA
- ECONOMIA & LAVORO
- AGRICOLTURA
- TURISMO
- SALUTE
- ARTE E CULTURA
- FOTO
- VIDEO

Home - [Riceviamo e pubblichiamo](#) - Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

12/10/2023 RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla

I nostri Blog

- La "Rosa dei venti" di Delia Romano
- "Diversamenti taggabili" di Mariuccia Tiziana Di Cola
- Diario di bordo - Nicola Aiello
- Diario di bordo - Valeria Li Vigni
- La Blatta
- "Girovagando" di Daniela Lo Secco
- Diario di bordo - Sebastiano Tusa

Ultime news

- 18:00 Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro
- 18:00 Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"
- 18:00 Salario minimo, Schlein "Il tentativo di affossarlo è fallito"
- 16:00 Immigrazione, Nordio "Nessuna azione disciplinare per Apostolico"
- 16:00 Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"
- 12:00 Operazione contro la pedopornografia, 3 arresti e 24 indagati
- 12:00 Banche, per Forrester Intesa Sanpaolo Mobile migliore app nell'area...
- 10:00 A New York la prima edizione degli Italtpress Awards

compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e



per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail. La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

– Foto Italtpress –
 (ITALPRESS).

Vuoi pubblicare i contenuti di Italtpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all’indirizzo

di Redazione

Lascia un commento

*Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati **

Name*	Email*
-------	--------

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Invia

	Testata giornalistica registrata Aut. del tribunale di Palermo n.2 del 24/02/2017 Direttore responsabile Salvo Messina Email: direttore@sicilia20news.it	Seguici su Twitter Seguici su Facebook Seguici su Youtube Seguici su LinkedIn	Per la pubblicità su questo sito: pubblicita@sicilia20news.it Partner IT / Adv
---	--	--	---

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok Leggi di più



Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

AUTHOR REDAZIONE PUBLISHED 12 OTTOBRE 2023

BOLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente,

INPRESS



ARTICOLI RECENTI

Salario minimo, Schlein
"Il tentativo di affossarlo è fallito"
Citroen, Musumeci
"Ami con Filippo Tortu, condividiamo valori e sfide"
Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta
"Valido contributo"
Sicurezza lavoro, Sirena
"Norme si stanno adeguando a Just Culture"
Prevenzione Senologica, tornano i Sorrisi in Rosa di Humanitas

CERCA ARTICOLI

 To search type ar

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email *

TRE ANNI DI GOVERNO MUSUMECI

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

“Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

“Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi”, dice Cesare Damiano, presidente dell’Associazione Lavoro&Welfare.

“L’intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. “In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l’impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

“I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell’organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

“Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c’è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell’European Trade Union Institute (ETUI).

“Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all’intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell’importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell’attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l’Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato.

“Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail.

La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

- Foto Italtpress -

(ITALPRESS).

 CATEGORY APERTURA, BREVI, NEWS, PRIMO PIANO, SENZA CATEGORIA 
 VIEWS 31

Share this post:



REDAZIONE

Scarica il file:

MEDIA PARTNER



cagliari-post.com - Cagliari
 classificata nella categoria Comuni / Sud e Isole a

ITALPRESS



FARMACIE



BREVI

Salario minimo, Schlein
 “Il tentativo di affossarlo è fallito”

 12 OTTOBRE 2023

Cnel approva
 documento su salario
 minimo, Brunetta
 “Valido contributo”

 12 OTTOBRE 2023

Digitalizzazione e
 intelligenza artificiale,
 nuove sfide per il lavoro

 12 OTTOBRE 2023

Acerbi “Concentrati su
 Malta, serve un’Italia
 operaia”

 12 OTTOBRE 2023

Immigrazione, Nordio
 “Nessuna azione
 disciplinare per
 Apostolico”

 12 OTTOBRE 2023

VIDEO PILLOLE

Citroen, Musumeci
 “Ami con Filippo Tortu,
 condividiamo valori e
 sfide”



SiciliaNews24

Quotidiano online di fatti e notizie dalle province siciliane



HOME CORONAVIRUS CRONACA POLITICA LAVORO SPORT EVENTI TANOMATTINALE

Palermo Catania Messina Ragusa Siracusa Caltanissetta Enna Agrigento Trapani

Home - Top News - Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

12 OTTOBRE 2023 TOP NEWS



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e

Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra

Associazione Culturale FORMAZIONE LAVORO
www.associazioneculturaleformazionelavoro.it - sede di TAGGIARO

NUOVA EGRESSE DI FORMAZIONE OPERATORE SOCIO SANITARIO

Chi puoi aiutare?
Tutti i soggetti che abbiano compiuto maggior età e che abbiano assolto l'obbligo scolastico, conseguendo il titolo di studio nella forma valida nella provincia di Reggio Emilia

Scelte formative:
360 ore

ANNO SCOLASTICO 2023/2024
Voto minimo 18/30
Partecipazione finanziaria 200 euro

PROFILI PROFESSIONALIZZANTI:
Assistenza pratica 220 ore
Assistenza teorica 140 ore

Il corso prevede 40 giornate con lezioni in aula e attività pratica in affianco, sotto la supervisione di esperti del settore. Il corso è gratuito per i soci della Associazione Culturale Formazione Lavoro. Per informazioni e iscrizioni: 059 448 1100

Sicilianews24 News24
Segui la Pagina 14.812 follower

Ultime news

18:10 ...

18:08 ...

persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università

18:05
17:52
17:49
17:47
16:35
16:35
12:19
11:32
11:31
11:29
11:26
10:20
10:10

Meteo

058904

di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato. “Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail. La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

– Foto Italtpress –

[Redazione](#)

Lascia un commento

*Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati **

Name*	Email*
-------	--------

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Invia

di Redazione

Meteo Sicilia di venerdì 13 ottobre

di Redazione

Meteo Sicilia di giovedì 12 ottobre

Sport

di Redazione

Verstappen vince il Gp del Qatar, Leclerc chiude 5^a

di Redazione

Marc Marquez lascia la Honda dopo 11 anni e 6 titoli

di Redazione

Sinner batte Medvedev e vince il titolo nel China Open

Bandi e Lavoro

STUDIO MEDICO DENTISTICO

DOTT.SSA MONTALTO



MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA
Sedazione Cosciente ed Anestesia Digitale
Gnatologia e Posturologia
Medicina Manuale
Implantologia Computerizzata
Endodonzia e Conservativa in Microscopia
Ortodonzia e Pedodonzia

VIA GIACOMO LEOPARDI, 41 (CT) - TEL/FAX 095 551096-380 7214481 - WWW.MARIAMONTALTO.COM



NOTIZIE

DALLA SICILIA



Notizie Locali Regione Cronaca Politica Sicilian Food Rubriche



Home > Top News > Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Top News

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Di Itapress News 12 Ottobre 2023

Le Novità di Naos



Il mensile di cultura e attualità con



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro.

Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e

articoli inediti

- Advertisement -

La vignetta di SR.it

Sicilia Report TV

[Olimpiadi, Tortu “A Parigi punto a finale 200 e medaglia in...](#)

Italpress Video - 17 minuti fa

[Via libera allo scostamento di bilancio](#)

Italpress Video - 17 minuti fa

[Bio, più ettari assicurati nel 2022](#)

Italpress Video - 17 minuti fa

sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

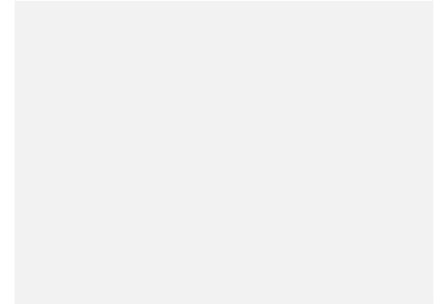
Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Iliara Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

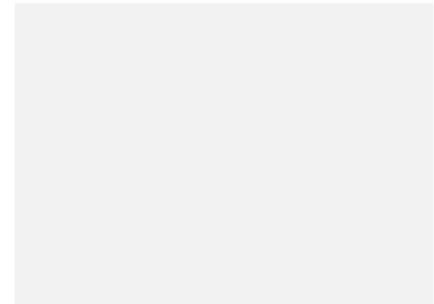
Pubblicità

- Foto Italtpress -



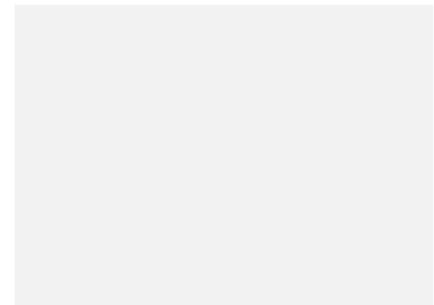
Citroen, Musumeci "Ami con Filippo Tortu, condividiamo valori e sfide"

Italtpress Video - 17 minuti fa



Bonetti "Ricostruire un'area popolare"

Italtpress Video - 4 ore fa



Carica altri >

(ITALPRESS).

Copyright SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata

Sostieni siciliareport.it:
Non faremo mai pagare
le nostre notizie



**Siamo un gruppo indipendente e
sostenerci significa avere un
giornale ricco d'informazione e
libero**

Sostienici al costo di un caffè



haos Grazie
edizioni

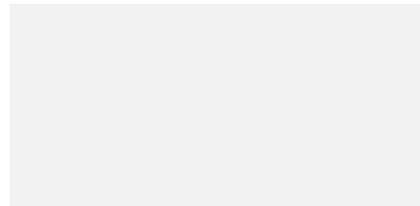
PAGAMENTI SICURI CON PayPal



**PUOI PAGARE SICURO ANCHE CON LA CARTA DI CREDITO
NON E' NECESSARIO UN ACCOUNT CON PAYPAL**

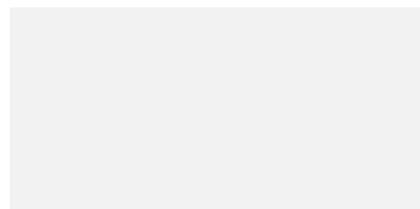
Clicca per una donazione

ULTIMISSIME



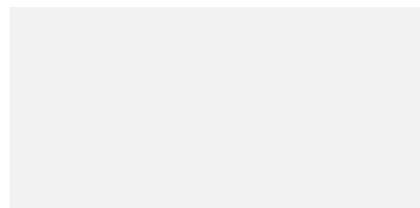
[Alluvione, Valditara "Le scuole hanno ricevuto quanto richiesto"](#)

Italpress News - 12 Ottobre 2023



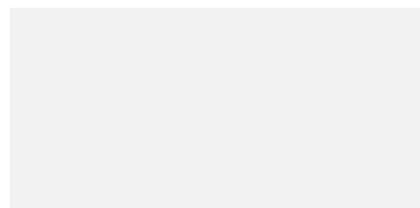
[Salario minimo, Schlein "Il tentativo di affossarlo è fallito"](#)

Italpress News - 12 Ottobre 2023



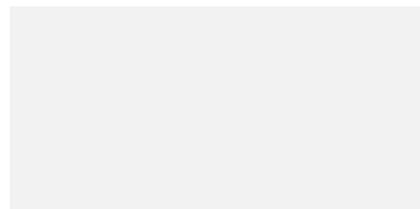
[Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"](#)

Italpress News - 12 Ottobre 2023



[Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"](#)

Italpress News - 12 Ottobre 2023



TAGS [Italpress](#) [news](#) [notizie](#) [top](#)

Home > Top News > Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



TOP NEWS

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

BY REDAZIONE STYLISE.IT 12 OTTOBRE 2023

4 0

MUST READ



Citroen, Musumeci “Ami con Filippo Tortu, condividiamo valori e sfide”



Sicurezza lavoro, Sirena “Norme si stanno adeguando a Just Culture”



Lavoro, Di Giugno “Da aviazione civile best practice per la sicurezza”

BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere



Lavoro, Purificato(Università Modena) "Serve diritto a disconnessione"



Lavoro, Cafà (FonARCom) "Estendere la Just Culture alle Pmi"



Scoperto a Chieti falso invalido, andava anche in palestra



Varese, confisca a dipendente società postale che truffava pensionati

e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

– Foto Italtpress –

(ITALPRESS).



TV: arriva "Matrimoni impossibili", il nuovo format su chi si promette eterno amore

Cosenza, bambino di 3 anni colpito all'addome perché "nero"

Redazione stylise.it

StyLise

Articolo precedente

Lavoro, Ferrara (Ancors) "Intelligenza artificiale porterà una svolta"

Articolo successivo

Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gio. Ott 12th, 2023



SUPERTV ARISTANIS

Ch 77 del digitale terrestre

[HOME](#) [HOMEPAGE](#) [LIVE STREAMING](#) [NOTIZIE DEL GIORNO](#) [TG ORISTANESE](#) [PROGRAMMI](#)

[PALINSESTO](#) [SARTIGLIA](#) [CORSA DEGLI SCALZI](#) [CONTEST FOTOGRAFICI](#) [CONTATTI](#) [CHI SIAMO](#)

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Technologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

“Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

“Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi”, dice Cesare Damiano, presidente dell’Associazione Lavoro&Welfare.

“L’intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. “In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l’impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere

sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

“I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell’organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

“Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c’è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell’European Trade Union Institute (ETUI).

“Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all’intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell’importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell’attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l’Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato.

“Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail.

La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

– Foto Italtpress –

(ITALPRESS).



« Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta
“Valido contributo”

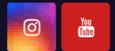
Acerbi “Concentrati su Malta, serve
un’Italia operaia” »

POSTS SLIDER

POSTS SLIDER

SUPERTV ARISTANIS

Ch 77 del digitale terrestre



Proudly powered by WordPress | Tema: Newsup di Themeansar.

Home

Area riservata

Chi siamo

Contatti

Contest fotografici

Galleria video

Live Streaming

Notizie del giorno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



CHE TEMPO FA

| 12 ottobre 2023, 17:26

VEDI LE WEBCAM DELLA PROVINCIA DI CUNEO

ACCADEVA UN ANNO FA

**Cronaca**
Nessun colpevole per la morte dell'apicoltore di Entracque trovato senza vita in casa**Economia**
L'industria senza più forza lavoro: da Ceresole d'Alba l'appello di Guglielmo Gai (Gai Spa): "Dove sono finiti i nostri giovani?"**Cronaca**
Violenze e minacce alla moglie: Corte d'Appello conferma condanna per un 56enne neivese[Leggi tutte le notizie](#)

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



BOLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva

IN BREVE

giovedì 12 ottobre**"La Vendemmia"**: ieri a Dronero un'importante giornata educativa

Un nuovo toboga per il Soccorso Alpino e Speleologico di Dronero



Alba posticipa a venerdì 20 ottobre l'accensione degli impianti di riscaldamento



Volley maschile A3: Monge-Gerbaudo Savigliano pronto al debutto con Mirandola



Prima spillatura alla Beertello Fest di Borgo San Dalmazzo



Al via la demolizione nel quartiere popolare di Borgo San Dalmazzo [FOTO]



Migranti, Bergesio (Lega): "Al Pd dà fastidio video verità e fa sceneggiata in aula"



Icardi a Cuneo per fare (ancora) chiarezza sull'ospedale: "Il piano B è il finanziamento Inail" [VIDEO]



La Fondazione Radici cambia presidente e presenta il volume sui mesi della pandemia tra Langhe, Roero e Monferrato



delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias - Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).

Il laboratorio di arrampicata diventa una terapia e un corto sugli adolescenti della Granda



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

SEGUICI

Ti potrebbero interessare anche:

RUBRICHE

FOTOGALLERY	VIDEOGALLERY	BACKSTAGE
FUORIPORTA	CHOCONEWS	QUATTROZAMPE
AMBIENTE E NATURA	CONFARTIGIANATO NOTIZIE	L'OROSCOPO DI CORINNE
DATAMETEO	RIDERE & PENSARE	IL PUNTO DI BEPPE GANDOLFO
SCHEGGE DI LUCE	7 MINUTI CON FLAVIA MONTELEONE	QUARTA PARETE
CHIEDO ALLO CHEF	STORIE DI MONTAGNA	STADIO APERTO
FARINÉL	FESTIVAL LUOGHI COMUNI	CULTURA ENERGETICA
PANDEMOS, CANTI DALLA GRANDA	TAGLIA 14-19	YOUNGER WINE
TERRE DEL MONVISO	GENERAZIONE WOW	PRONTO CONDOMINIO
BUONGIORNEZZA	DEGNI DI NOTA	TIME OUT
		BUONGIRO



AZIENDA

PALINSESTO

ARCHIVIO VIDEO

LIVORNO 24

PISA 24

PARTNERSHIP

DIGITALIZZAZIONE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE, NUOVE SFIDE PER IL LAVORO

Home → Top News → Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

By admin@telecentro2.it | Top News | 12 Ottobre 2023

♥ 0 < ≡ >



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza

Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

“Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

“Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi”, dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

“L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. “In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

“I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

“Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

“Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell'attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato.

“Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

– Foto Italtpress –

(ITALPRESS).



ADMIN@TELECENTRO2.IT / ABOUT AUTHOR

> More posts by admin@telecentro2.it

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Clicca "Leggi di più" per visionare l'informativa Privacy GDPR

Ok

No

Leggi di più



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TELECITTA'


[Home](#) [Azienda](#) [Canali](#) [Programmi](#) [Partner](#) [Viaggi](#) [Feste](#) [Foto](#) [Contatti](#) [Q](#)

Cronaca

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

24 minuti fa · da Redazione

[Torna indietro](#) [Categorie](#)
Scritto da [Redazione](#)

BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa

News

Belluno	65
Cronaca	19.32
Economia	805
Estero	168
Eventi	64
Motori	170
Politica	102
Salute e Benessere	448
Sport	931
Territorio	1.153
Turismo	168
Video Pillole	11.09

Telecittà in diretta



Telecittà WEBTV



dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore",

Seguici sul Digitale Terrestre



Video: La Grande Guerra



WEBTV Storia e Cultura



Consiglio Comunale di Piove di Sacco



Un anno di promozione
in tv e sui social ad un
prezzo irripetibile



CONTATTACI

ha affermato.

“Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail.

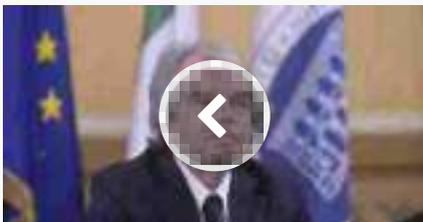
La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

- Foto Italtpress -

(ITALPRESS).

Un anno di promozione in tv e sui social ad un prezzo irripetibile

CONTATTACI



Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta “Valido contributo”



Fedeli (Siae) “Italiani hanno voglia di partecipare agli spettacoli”

Ti potrebbe piacere



Cronaca

La nuova sfida del largo consumo a 50 anni dal codice...



Cronaca

Alluvione, Valditara “Le scuole hanno ricevuto quanto...”

Cronaca

Salario minimo, Schlein “Il tentativo di affossarlo è...”



Cronaca

Acerbi “Concentrati su Malta, serve un’Italia operaia”

Cronaca

Immigrazione, Nordio “Nessuna azione disciplinare per...”



Cronaca

Banche, per Forrester Intesa Sanpaolo Mobile migliore...



Recensioni Utili

Idrogru

Libera circolazione in autostrada adatto anche a lavori interni con pesi più consistenti.

Tende da Sole

Tende a Bracci, a caduta, tende a bracci per esterni.

Fabbrica5

Abbigliamento da lavoro e personalizzato, protezioni, antinfortunistica e gadget aziendali.

www.AutoPezziSTORE.it

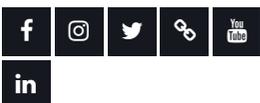
Questo negozio parte vettura offre una grande varietà

Visitare Padova

Ristoranti, pizzerie, bar, discoteche, gli eventi, gli sconti e i voti dei clienti.



TeleNicosia sui Social Network



Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

12 Ottobre 2023 redazione telenicosia

Condividi l'articolo su:



▶ ASCOLTA QUESTO ARTICOLO



BOLOGNA

(ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla

I PERSONAGGI DELLA MONTAGNA

Buono Regalo Amazon.it



FACEBOOK: COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI NICOSIA

ITALIA E MONDO

Alluvione, Valditara "Le scuole hanno

AMAZON PRIME



Instagram @telenicosia



<https://amzn.to/46mHw2T>

Ultimi articoli pubblicati

Alluvione, Valditara "Le scuole hanno ricevuto quanto richiesto"

12 Ottobre 2023

Xiaomi - Smartphone Redmi 10 2022-6.5" FHD - NFC - 4/128GB - Azul Martimo

12 Ottobre 2023

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

12 Ottobre 2023

Prevenzione Senologica, tornano i Sorrisi in Rosa di Humanitas

12 Ottobre 2023

Corso regionale di formazione per guida di mezzi in condizioni estreme: E-Distribuzione sceglie Nicosia per il secondo anno consecutivo - VIDEO

12 Ottobre 2023

Immigrazione, Nordio "Nessuna azione disciplinare per Apostolico"

12 Ottobre 2023

L'Asp di Enna da lunedì 16 ottobre da il via alla campagna vaccinale antinfluenzale

12 Ottobre 2023

compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma

ricevuto quanto richiesto"

12 Ott 2023

ROMA (ITALPRESS) - "Con riferimento...

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

12 Ott 2023

BOLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli...

Immigrazione, Nordio "Nessuna azione disciplinare per Apostolico"

12 Ott 2023

ROMA (ITALPRESS) - "A seguito...

Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"

12 Ott 2023

FIRENZE (ITALPRESS) - L'Inghilterra è...

Nuovo molo trapezoidale del porto di Palermo, negozi e marchi d'eccellenza

12 Ottobre 2023

Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"

12 Ottobre 2023

Alfredo Schilirò (Filctem Cgil): "La provincia di Enna deve diventare modello di sperimentazione per la transizione energetica"

12 Ottobre 2023

Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

– Foto Italtpress –

(ITALPRESS).



redazione telenicosia

Redazione TeleNicosia.it fondata nel luglio del 2013. La testata è iscritta al Tribunale di Nicosia al n° 2/2013.



Condividi l'articolo su:



Italia-Estero estero, Italia

« Prevenzione Senologica, tornano i Sorrisi in Rosa di Humanitas

Xiaomi – Smartphone Redmi 10 2022-6.5" FHD – NFC – 4/128GB – Azul Martimo »

Marc Marquez in Ducati, correrà col Team Gresini nel 2024

12 Ott 2023

ROMA (ITALPRESS) - Mancava solo...

Articoli più letti nelle ultime 24-48 ore

- >  **Nominati i direttori degli ospedali di Leonforte e Nicosia**
- >  **I carabinieri arrestano ad Assoro e Valguarnera tre persone per detenzione e spaccio di stupefacenti**
- >  **Omicidio a Valguarnera, torna a casa l'ambulante di Barrafranca ferito nell'agguato**
- >  **Annuncio Agenzia Funebre Alessandro Fiscella**
- >  **L'Istituto superiore Fratelli Testa di Nicosia accoglie con entusiasmo l'assistente di lingua inglese del programma Fulbright**
- >  **Omicidio a Valguarnera,**

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

BOLOGNA (ITALPRESS) Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie



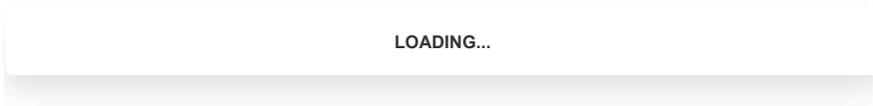
di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023 di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi, dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione (va rispettato nell'attuale contesto storico), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia Fondazione universitaria Marco Biagi. La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore, ha affermato. Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. Foto Italtpress (ITALPRESS).



Echo Show 8
 429 **89€**

ultimora cronaca esteri economia politica scienze salute duels autori photostory italia libera società

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



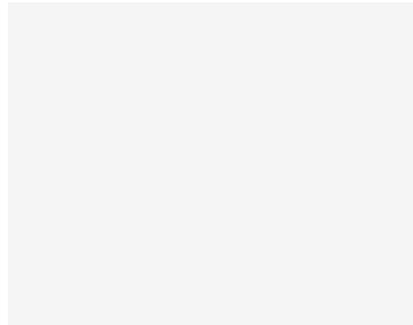
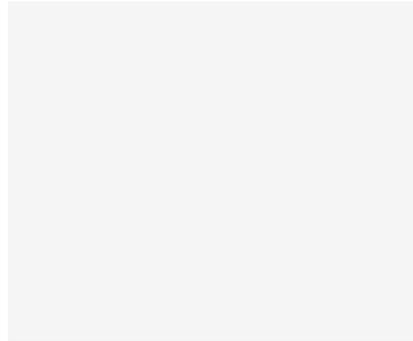
di **Italpress**

BOLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro.

Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità.



Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha

I più recenti



Lo spread tra Btp e Bund chiude in rialzo a 197 punti base



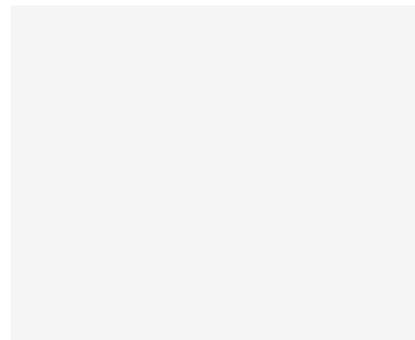
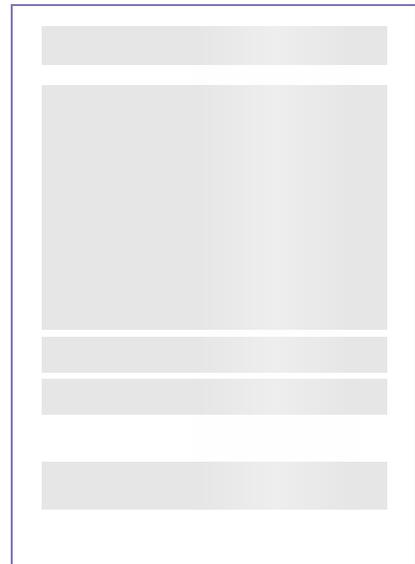
Acqua bollente per tisana finisce su bimbo di 19 mesi, è grave



Orsini (Confindustria): 'Manovra sostenga famiglie e imprese'



Conflitto in Medio Oriente: le immagini di morte, guerra e distruzione



affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

- Foto Italtpress -

(ITALPRESS).

12 ottobre 2023



Commenti

[Leggi la Netiquette](#)

Attualità

- Ultimora
- Cronaca
- Economia
- Politica
- Le nostre firme
- Interviste
- Ambiente
- Sport
- Innovazione
- Motori
- Argomenti e Personaggi della settimana

Intrattenimento

- Shopping
- Gamesurf
- Cinema
- Rockol Awards
- Milleunadonna
- People
- Benessere
- Spettacoli
- Televisione
- Musica
- Cultura

Servizi

- Mail
- Fax
- Luce e Gas
- Assicurazioni
- Immobili
- Tagliacosti
- Noleggio auto
- Sicurezza
- Posta certificata
- Raccomandata elettronica
- Meteo

Prodotti e Assistenza

- Internet e Voce
- Mobile
- Professionisti/P. IVA
- Aziende
- Pubblica Amministrazione
- Negozi
- MyTiscali
- Assistenza

[Chi siamo](#) | [Mappa](#) | [Investor Relations](#) | [Pubblicità](#) | [Redazione](#) | [Condizioni d'uso](#) | [Privacy Policy](#) | [Cookie Policy](#) | [Gestione privacy](#) | [Modello 231](#)

© Tiscali Italia S.p.A. 2023 P.IVA 02508100928 | [Dati Sociali](#)

058904

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Stadio Aperto
- Backstage
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- Dalla padella alla brace
- E poe...sia!
- Conversazioni
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Cultura Energetica
- La finanza in parole semplici
- Uno scatto, una storia
- Pronto condominio
- BuonGiro
- Orgoglio Torinese
- Buongiornanza
- Copertina

ACCADEVA UN ANNO FA



Cronaca
 Otto persone arrestate per usura: minacce con metodi mafiosi ai commercianti, costretti a pagare tassi fino al 240% [VIDEO]



Cronaca
 Aveva in casa mezzo chilo di droga: arrestato un uomo di 25 anni nel quartiere San Donato

TOP NEWS | 12 ottobre 2023, 17:26

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



BOLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva

IN BREVE

giovedì 12 ottobre

Salario minimo, Schlein "Il tentativo di affossarlo è fallito"



Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"



Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"



Immigrazione, Nordio "Nessuna azione disciplinare per Apostolico"



Banche, per Forrester Intesa Sanpaolo Mobile migliore app nell'area EMEA



Operazione contro la pedopornografia, 3 arresti e 24 indagati



Controlli dei Nas, sequestrati 300 mila litri di vini e multe per 290 mila euro



Visco "Prospettive macroeconomiche globali deboli e altamente incerte"





Attualità
Chivasso riduce quasi della metà la tassa rifiuti per 500 utenze

[Leggi tutte le notizie](#)

delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias - Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

SEGUICI

Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2013 - 2023 IINazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di

CORRIERE DELLA SERA

Toscana Media News

Percorso semplificato

Aggiornato alle 17:50

METEO: FIRENZE 18° 27°

QuiNews.net



Cerca...

giovedì 12 ottobre 2023

Home Politica Lavoro Arte Cultura Eventi Cronaca Attualità Sport Animali

Chi siamo Agenzia Pubblicità Contatti Network

TOSCANA

FIRENZE

AREZZO

GROSSETO

LIVORNO

LUCCA

MASSA CARRARA

PISA

PISTOIA

PRATO

SIENA

Tutti i titoli: **Incendio di vegetazione, fuoco vicino alle case** **Minori migranti, in 2 anni 800 potrebbero sparire**
centauro **Per la frattura del femore mortalità in aumento**

Scontro fatale con l'autocarro, muore un

L'articolo di ieri più letto**Strade di sangue, due morti in poche ore**

Un incidente mortale è avvenuto sull'Autopistoia ed ha coinvolto 5 auto e un mezzo pesante. L'altro nel Grossetano, è accaduto il centauro

**DOMANI AVVENNE****Travolta mentre passeggia muore sul colpo****OFFERTE DI LAVORO**Programmazione **CINEMA****FARMACIE DI TURNO**

Qui Blog

di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico

**VIGNAIOLI E VINI**

QUI Condoglianze

CORRIERE TV

Braccati e uccisi da Hamas: il video dei ragazzi del rave in Israele

Guarda gli altri video di **CORRIERE TV****TOP NEWS** by Italtpress

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Condividi

Tweet

Condividi



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla penetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. “Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. “Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle

Ultimi articoli

+ Vedi tutti

Cronaca

**Incendio di vegetazione, fuoco vicino alle case**

Monitor Consiglio

**Minori migranti, in 2 anni 800 potrebbero sparire**

Cronaca

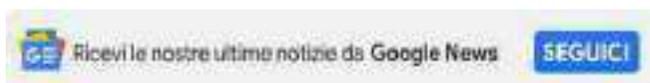
**Scontro fatale con l'autocarro, muore un centauro**

Attualità

leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).



Per la frattura del femore mortalità in aumento



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

[Condividi](#)



Taboola Feed



Come trovare single vicino a te. Ecco il sito più usato

Sai perché le donne in Italia amano questo sito per chattare e conoscere nuove persone? Guarda subito il motivo

Iumeet | Sponsorizzato

[Iscriviti ora](#)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DIGITALIZZAZIONE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE, NUOVE SFIDE PER IL LAVORO

ItaIPress | Gio, 12/10/2023 - 17:34

Condividi su:     



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

– Foto Italtpress –

(ITALPRESS).

Condividi su:    

ITALIA

NEWS ONLINE

ULTIMORA

TUTTOGGI.INFO

Edito da Associazione Culturale
TUTTOGGI
Piazza Sansi 5 | 06049 Spoleto (PG)
CF 93026830542 | PI 03699290544

Iscrizione al Registro per la
Pubblicazione di Giornali e Periodici
del Tribunale di Spoleto n. 05/2007

ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA



CONTATTI

Tutti i riferimenti per metterti in contatto con i giornalisti di TuttOggi.info, segnalare notizie o risolvere problemi con il giornale [Contatta la redazione](#)

DISCLAIMER PUBBLICITA'

del 18/09/2007

Iscrizione al ROC n. 33578

COPYRIGHT

La riproduzione di articoli, foto e video contrassegnati da © è vietata con qualsiasi mezzo analogico o digitale, se non autorizzata senza il consenso scritto dell'editore.

Il logo di TuttOggi è stato realizzato da ElisabettaSeverini.com

TuttOggi.info è una testata associata all'Unione Stampa Periodica Italiana USPI associa le testate periodiche italiane, edite o trasmesse con qualunque mezzo, compreso quello digitale, e ha come scopo rappresentare la stampa periodica italiana nella tutela degli interessi professionali, morali e materiali dell'intera categoria.

La pubblicità su questo giornale viene segnalata in modo trasparente. Gli sponsor ospitati su TuttOggi.info acquistano appositi spazi in cui appaiono banner grafici o redazionali commerciali pubblicati nella sezione "Vetrina".

TV 12



TV 12

CRONACA ECONOMIA UDINESE SPORT CULTURA SPETTACOLI TG NEWS24 PROGRAMMI

APU UDINE    

ITALPRESS

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



3 ore fa 12 Ottobre 2023

Da Redazione



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

– Foto Italtpress –

(ITALPRESS).

ARGOMENTI CORRELATI:

DA NON PERDERE



Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"

"Questo genepy è
musica per il palato"
Vincent Bonifazi - Musicista

Chardonnay
St.ROCH
Valle d'Aosta

"Questo grappa è
la storia delle nostre vite"
Alessandro Marcos - Viticoltore

1522
AL MESE ANTI-VOLITTA
E STU, 1997



1522
AL MESE ANTI-VOLITTA
E STU, 1997



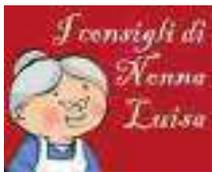
AostaCronaca.it
Il quotidiano on line della Regione Autonoma Valle d'Aosta
VALLE DAOSTA GLOCAL.IT
Fondato nel 2011 - Free-Medium



Prima Pagina Aosta Evançon G.Combin G.Paradis M.Emilio M.Rose M.Cervino Valdigne M.Blanc Walser Piemonte NordOvest Espace M.Blanc Tutte le notizie

TOP NEWS

Mobile Facebook Twitter YouTube RSS Direttore Archivio Meteo



TOP NEWS | 12 ottobre 2023, 17:26

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



BOLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla penetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una

IN BREVE

giovedì 12 ottobre

Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"



Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"



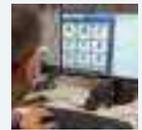
Immigrazione, Nordio "Nessuna azione disciplinare per Apostolico"



Banche, per Forrester Intesa Sanpaolo Mobile migliore app nell'area EMEA



Operazione contro la pedopornografia, 3 arresti e 24 indagati



Controlli dei Nas, sequestrati 300 mila litri di vini e multe per 290 mila euro



Visco "Prospettive macroeconomiche globali deboli e altamente incerte"



SOMMARIO

- PRIMA PAGINA
- AGRICOLTURA
- AMBIENTE
- ATTUALITÀ
- ATTUALITÀ ECONOMIA
- ATTUALITÀ POLITICA
- CRONACA
- CULTURA
- ECONOMIA
- EVENTI E APPUNTAMENTI
- FEDE E RELIGIONI
- INFOGLOCAL
- INTEGRAZIONE E SOLIDARIETÀ
- ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- NOUVELLES EN FRANCAIS
- POLITICA
- SANITÀ, SALUTE E STARE BENE
- SPORT
- TRADIZIONI E CULTURA MONDO RURALE
- TURISMO VALLE D'AOSTA
- VIABILITÀ E MOBILITÀ
- TUTTE LE NOTIZIE

LAVORO & LAVORO
concorsi - bandi - proposte



RUBRICHE

- 50 & più per il sociale
- A domani
- Appunta l'evento
- Autonomie VdA
- Block Notes
- Bonjour Valdôtains
- Camminar pensando
- Chez Nous
- CISL VdA
- CSEN News
- Dai comuni
- Dalla parte dei cittadini
- Il borsino rosso
- Il Poussa Café
- Il rosso e il nero
- Info consumatori
- Informazione economica e aziendale
- Informazioni pratiche
- La Vignetta della Settimana
- Lavoro&Lavoro
- Le Messenger Campagnard
- LibrArte
- Lutti
- Mondo Artigiano
- Montagna VdA
- Oroscopo
- Projet Union Valdôtains Autonomistes
- Salute in Valle d'Aosta
- SOS Quattro Zampe
- Speciale Saison Culturelle
- Strasburgo-Aosta
- Varie cronaca
- Vite in ascesa
- Zona Franca

variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias- Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).



Ti potrebbero interessare anche:

Prima Pagina | Archivio | Redazione | Invia un Comunicato Stampa | Pubblicità | Scrivi al Direttore

A New York la prima edizione degli Italtpress Awards



Manovra, Palazzo Chigi "Grande collaborazione nella maggioranza"



Marc Marquez in Ducati, correrà col Team Gresini nel 2024



[Leggi le ultime di: Top News](#)





Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ COSTUME E SOCIETÀ SPORT EVENTI AL DIRETTORE Tutte le notizie

Vercelli e limitrofi Borgosesia e dintorni Gattinara e dintorni Varallo e dintorni Romagnano e dintorni Alagna e alta Valsesia Valsessera Biella e dintorni Regione Piemonte

TOP NEWS

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Farmacie di turno Meteo

CHE TEMPO FA

TOP NEWS | 12 ottobre 2023, 17:26



ADESSO
24°C



VEN 13
15.9°C
23.2°C



SAB 14
15.5°C
22.8°C

@Datameteo.com

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



RUBRICHE

- Animalerie
- Benessere e Salute
- Enogastronomia
- Oroscopo
- Turismo
- Valsesia motori
- BuonGiro

VALSESIA

- Borgosesia
- Varallo-Civiasco
- Gattinara
- Alagna-Riva Valdobbia
- Mollia-Campertogno
- Piode-Pila-Rassa
- Scopa-Scopello
- Balmuccia-Vocca
- Rossa-Bocchieleto
- Rimasco-Rima-Carcoforo
- Fobello-Cervatto-Rimella

BOLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e

IN BREVE

giovedì 12 ottobre

Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"



Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"



- [Cravagliana-Sabbia](#)
- [Quarona-Cellio-Valduggia](#)
- [Serravalle-Grignasco](#)
- [Prato Sesia-Romagnano](#)

VALSESSERA

- [Sostegno-Crevacuore-Guardabosone](#)
- [Caprile-Ailoche-Postua](#)
- [Pray-Portula-Coggiola](#)

tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias- Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).

Immigrazione, Nordio
"Nessuna azione disciplinare per Apostolico"



Banche, per Forrester Intesa Sanpaolo Mobile migliore app nell'area EMEA



Operazione contro la pedopornografia, 3 arresti e 24 indagati



Controlli dei Nas, sequestrati 300 mila litri di vini e multe per 290 mila euro



Visco "Prospettive macroeconomiche globali deboli e altamente incerte"



A New York la prima edizione degli Italtpress Awards



Manovra, Palazzo Chigi "Grande collaborazione nella maggioranza"



Marc Marquez in Ducati, correrà col Team Gresini nel 2024



[Leggi le ultime di: Top News](#)

